



COMITATO DI LIBERAZIONE MONETARIA

Casella Postale 45
34077 Ronchi dei Legionari (Go)
www.colimo.org - info@colimo.org

Il Gruppo Bilderberg nasce nel 1952, ma prende questo nome solo nel 1954 quando il 29 maggio viene indetto il primo incontro presso l'Hotel Bilderberg di Oosterbeek in Olanda. Da allora le riunioni sono state ripetute 1 o 2 volte all'anno. All'inizio solo in Paesi Europei, ma dagli inizi degli anni '60 anche in Nord America. Tra i promotori del gruppo bisogna menzionare almeno due personaggi: sua Maestà [il Principe Bernardo de Lippe di Olanda \(ex ufficiale delle SS\)](#), che ne è rimasto presidente fino a quando nel 1976 ha dovuto dare le dimissioni per lo scandalo "Lockheed" e [Joseph Retinger](#) un "faccendiere" Polacco che si era costruito una fitta rete di relazioni tra personaggi della Politica e dell'Esercito a livello Mondiale. Retinger viene descritto come l'investigatore del gruppo, la sua visione era costruire un'Europa Unita per arrivare ad un Mondo unito in pace, dove potenti Organizzazioni Sovranazionali avrebbero garantito con l'applicazione delle loro ideologie, più stabilità dei singoli governi nazionali. Fin dalla prima riunione furono invitati banchieri, politici, universitari, funzionari internazionali degli Stati Uniti e dei paesi dell'Europa Occidentale per un totale all'incirca di un centinaio di personaggi, tra questi [sembra anche Alcide De Gasperi](#). Ai tempi della costituzione l'obiettivo dichiarato ufficialmente era quello di creare l'unità Occidentale per contrastare l'espansione Sovietica.

La strategia.

[William Cooper](#) un anziano Sotto Ufficiale dei Servizi Segreti della Marina Statunitense, include nel suo libro "Behold a pale horse" (Light Technology 1991) del materiale top secret nel quale è illustrato il pensiero e la strategia adottati dal comitato politico del Gruppo Bilderberg. Questo documento programmatico ha un titolo quanto mai significativo "[Armi Silenziose per delle guerre tranquille](#)". Il documento riporta la data del maggio 1979, ma fu ritrovato solo nel 1986. Cooper spiega "Ho letto dei documenti top secret che spiegano che "Armi Silenziose per delle guerre tranquille" è una dottrina adottata dal comitato politico del Gruppo Bilderberg durante il suo primo meeting nel 1954. Una copia trovata nel 1969 era in possesso dei Servizi di Informazione della Marina Statunitense".

(...) Un vero manuale per l'uso, per professare una scienza che attraverso il controllo dell'economia vuole soggiogare il mondo intero. Vista l'importanza e la complessità del documento sarebbe necessario dedicargli un approfondimento specifico. In questa sede è sufficiente accennare alle principali aree in cui si articola questo programma:

[Perchè serve un sistema economico per controllare le masse.](#)

[Come controllare l'economia mondiale attraverso l'istituzione di un modello economico che sia manipolabile e prevedibile.](#)

[Come addormentare le masse che subiscono l'attacco.](#)

Grazie alla segretezza con cui si muovono, ma soprattutto grazie al potere che esercitano sugli organi di informazione i Bilderbergers sono riusciti a controllare la pubblicità sulle loro riunioni e sui temi discussi. Negli anni però qualche notizia è riuscita a trapelare sui principali temi trattati durante le loro delibere segrete: i problemi finanziari internazionali; la libertà di emigrazione e immigrazione; la libera circolazione dei prodotti senza dogane; l'unione economica internazionale; la costituzione di una forza internazionale con la soppressione degli eserciti nazionali; la creazione di un parlamento internazionale; la limitazione della sovranità degli stati delegati all'ONU o a tutti gli altri governi sovranazionali. Temi che fanno capire il potere che questo gruppo è in grado di esercitare. Sembra che tutte le decisioni più importanti a livello politico, sociale, economico/finanziario per il mondo occidentale vengano in qualche modo ratificate dai Bilderbergers. D'altronde scorrendo i loro biglietti da visita una cosa è certa: hanno le "leve" per fare qualsiasi cosa. Accennavamo prima alla segretezza, questo è sicuramente un aspetto centrale per la strategia del Gruppo. [Le riunioni sono tenute in forma non pubblica e solo in giornalisti](#)

COMITATO DI LIBERAZIONE MONETARIA

Casella Postale 45
34077 Ronchi dei Legionari (Go)
www.colimo.org - info@colimo.org

ufficialmente invitati possono essere ammessi. Al termine delle conferenze annuali (normalmente durano un paio di giorni) viene redatto un semplice comunicato stampa di un paio di pagine; ovviamente non viene tenuta nessuna conferenza stampa. I vari partecipanti interrogati al riguardo di queste riunioni sono sempre molto evasivi e se possono non rispondono. Gli organi di informazione di massa non danno nessuna notizia su queste conferenze o se lo fanno, lo fanno con un peso assolutamente insignificante non adeguato all'evento. Chi osserva e conosce i Bilderbergers da parecchi anni afferma che anche la preparazione delle riunioni segue un rituale "curioso" mirato a tutelare questo ambito di segretezza. L'Hotel selezionato viene occupato con qualche giorno di anticipo. Parte del normale personale viene sostituito con personale di fiducia. La domanda da porsi è perchè tutto questo? Perchè personaggi pubblici che discutono temi di interesse pubblico non vogliono rendere note le loro decisioni? Questa è forse la prova più grossa sulla natura e sulle vere finalità di questa organizzazione.

L'organizzazione.

Il Gruppo dei Bilderbergers recluta Politici, Ministri, Finanziari, Presidenti di multinazionali, magnati dell'informazione, Reali, Professori Universitari, uomini di vari campi che con le loro decisioni possono influenzare il mondo. Tutti i membri aderiscono alle idee precedenti, ma non tutti sono al corrente della profonda verità ideologica di alcuni dei membri principali, i quali sono i veri istigatori e fanno parte anche di altre organizzazioni degli Illuminati dal nome: **Trilaterale e Commission of Foreign Relationship (...).**

Gli italiani del gruppo.

L'Italia sembra giocare il suo ruolo nell'organizzazione, se non altro perchè **Giovanni Agnelli** è uno dei membri dell'Advisory Committee e perchè come Francia, Germania ed Inghilterra ha due nomi nello Steering Committee. In Italia sono state tenute 3 delle conferenze fatte nel periodo 1954-1999: nel 1957 a Fiuggi, nel 1965 e nel 1987 a Villa d'Este. Ecco i nomi degli italiani che sembrano aver partecipato alle ultime riunioni annuali:

- 1995 **Giovanni ed Umberto Agnelli, Mario Draghi, Renato Ruggiero.**
- 1996 **Giovanni Agnelli, Franco Bernabè, Mario Monti, Renato Ruggiero, Walter Veltroni.**
- 1997 **Giovanni ed Umberto Agnelli, Carlo Rossella, Stefano Silvestri.**
- 1998 **Giovanni Agnelli, Franco Bernabè, Emma Bonino, Luigi Cavalchini, Rainer Maser, Tommaso Padoa-Schioppa, Domenico Siniscalco.**
- 1999 **Umberto Agnelli, Franco Bernabè, Paolo Fresco, Francesco Giavazzi, Mario Monti, Tommaso Padoa-Schioppa, Alessandro Profumo.**

La presenza della Bonino alla riunione del 1998, serve a spiegare il perchè dei suoi exploit del 1999, oppure è solo una coincidenza? Ha forse trovato qualche gruppo di potere pronto a finanziarla? In cambio di che cosa? Non lo sapremo mai, però il dubbio rimane.

L'ultimo incontro.

L'ultimo incontro del Gruppo si è tenuto in Portogallo dal 3 al 6 giugno. Un settimanale portoghese dal nome "The News" è stato il primo ad annunciare la notizia della riunione annuale con l'edizione del primo maggio e da allora ha seguito l'escalation della preparazione dell'incontro fino ad arrivare a pubblicare la lista dei partecipanti. Sembra che il Governo portoghese abbia ricevuto migliaia di dollari dai Bilderbergers per organizzare un servizio militare compreso di elicotteri che si occupasse di garantire la loro privacy e sicurezza. (...). Le informazioni che sono trapelate, hanno permesso la stesura di una possibile agenda dei temi trattati:

COMITATO DI LIBERAZIONE MONETARIA

Casella Postale 45

34077 Ronchi dei Legionari (Go)

www.colimo.org - info@colimo.org

1. Governo Globale:

stato di avanzamento della formazione di un blocco Asiatico sotto la leadership del Giappone. Libero mercato, moneta unica e unione politica sono gli obiettivi da raggiungere nella regione. Il modello Europeo è anche il punto di riferimento per la costituzione dell'Unione Americana tra Usa e Canada.

2. Guerra in Kosovo:

formazione di un Grande Stato d'Albania a seguito della dichiarazione d'indipendenza del Kosovo. Ridisegno dei confini della regione con il continuo smembramento della Jugoslavia attraverso il ritorno all'Ungheria della provincia del nord composta da 350.000 persone di etnia ungherese. Proseguimento dello stato di instabilità e di conflittodella regione. Pianificazione della ricostruzione delle infrastrutture della regione a spesa dei contribuenti occidentali.

3. Esercito dell'Europa Unita:

attuare al più presto la sostituzione delle Forze Armate della NATO con l'istituzione di Forze Militari dell'Europa Unita. L'immagine negativa che la NATO si è costruita durante il conflitto mette a rischio le sue operazioni. L'idea è che nella fase di avviamento l'Esercito Statunitense sia da supporto a quello Europeo.

4. Anno 2000:

i Bilderbergers sono preoccupati dall'impatto del Millenium Bug, secondo le loro previsioni sarà molto peggiore di quanto ci si possa aspettare. Un possibile progetto da intraprendere potrebbe essere quello di nominare un personaggio di fama internazionale per aiutare l'opera di sensibilizzazione necessaria.

5. Medio Oriente:

preparazione di un accordo di pace nella regione, con la dichiarazione dello Stato di Palestina. Apparentemente le condizioni di pace non saranno così gradite da Israele e quindi potrebbero rappresentare il pretesto per futuri conflitti e tensione nella regione.

6. Tassazione Globale a supporto dell'ONU:

L'obiettivo è finanziare il centro operativo del Governo Mondiale, con l'introduzione di una tassa sul commercio via Internet. Questa tassa sarà sostituita in futuro da una tassa diretta individuale che sarà raccolta in nome dell'ONU, direttamente da ogni singolo stato. I fatti degli ultimi tre mesi, sembrano dimostrare che la maggior parte dei punti di questa agenda sono in fase di attuazione. (...).(tratto da, Giorgio Dongiovanni, I signori del mondo, in Terzo Millennio, n°4 del 10/99).